

COMUNE DI AYAS

Regione Autonoma Valle d'Aosta

COMMUNE D'AYAS

Région Autonome de la Vallée d'Aoste

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).**

L'anno duemilasedici, addì trenta, del mese di marzo, con inizio alle ore **venti** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari denominata "Ex Villa Rivetti d'inverno", convocato dal Sindaco con avviso scritto prot. N. 2953 del 25/03/2016 notificato a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE,

Intervengono alla seduta i signori consiglieri:

COGNOME e NOME	PRESENTE
OBERT GIUSEPPE - Sindaco	Sì
GAILLARD IVANA - Vice Sindaco	Sì
FAVRE FEDERICO - Assessore	Sì
BLANC FULVIO - Assessore	Sì
ALLIOD ROLANDO - Consigliere	Sì
BUCHAN HERMAN JOHN CHARLES EVAN - Consigliere	Sì
CAPRILLI GIULIO MARIA CARLO - Consigliere	Giust.
CHASSEUR RAIMONDO - Consigliere	Sì
FAVRE ALFREDO - Consigliere	Sì
SARTEUR LUCA - Consigliere	Sì
OBERT ROBERTO - minoranza - Consigliere	Sì
ROLLANDIN SILVIO - minoranza - Consigliere	Sì
MERLET IVANO - minoranza - Consigliere	Giust.
VICARI JONNY - minoranza - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sig. **OBERT GIUSEPPE - SINDACO**.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale - **Dott.ssa Roberta TAMBURINI**.

IL PRESIDENTE

Ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

N. 27

OGGETTO : APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco illustrare la proposta di deliberazione;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

*DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;**

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali é differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo DECRETO 1 marzo 2016 che ha ulteriormente differito tale termine dall 31 marzo al 30 aprile 2016;

VISTO l'articolo 29 comma 6 della legge regionale [11 dicembre 2015, n. 19, che per](#) l'esercizio finanziario 2016 fissa al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di

immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, IMU e della TARI dall' art. 1 della legge 208/15;

CONSIDERATA la necessità di adeguare i relativi regolamenti alle citate modifiche, nonché di aggiornarli anche sotto altri profili al fine di migliorare il coordinamento degli stessi alle norme statali in materia;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa, tuttavia, intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC);

TENUTO CONTO che, con nota assunta agli atti al prot. n.1778 del 23.02.2016, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha comunicato che, nella seduta del 18.02.2016, il Consiglio di amministrazione ha approvato gli schemi dei singoli regolamenti costituenti l'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2016, vale a dire:

- schema di regolamento tipo per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), con deliberazione n. 7/2016;
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI), con deliberazione n. 7/2016;
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), con deliberazione n. 8/2016.

RITENUTO, pertanto, opportuno, nell'esercizio delle propria potestà regolamentare, fare propri gli schemi di regolamento tipo predisposti dal CELVA, con le necessarie integrazioni e modificazioni rimesse comunque alla determinazione del singolo comune, al fine di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente sul territorio regionale e una semplificazione significativa nell'attività amministrativa degli enti;

RITENUTO di trasmettere, per opportuna conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 3, lett. a) L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 «*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*», in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

RICHIAMATO l'art. 12 del vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale;

UDITO il consigliere di minoranza Silvio Rollandin richiedere la modifica della previsione sugli immobili merce ed il Segretario comunale precisare che si tratta di una previsione normativa sulla quale il Comune non ha potere discrezionale;

UDITO, altresì, il consigliere Rollandin proporre un aumento della percentuale di riduzione per compostaggio, dal 25% attuale al 40%, stante la notevole riduzione di rifiuti, soprattutto in termini di peso, che tale attività garantisce;

RITENUTO, dopo un breve dibattito, di portare la percentuale di riduzione spettante a chi effettua il compostaggio al 30%, adeguando la previsione di cui all'art. 21 c. 1 del regolamento;

PRESO ATTO del parere favorevole di legittimità prescritto dall'art. 9 della L.R. 19.08.1998 n. 46 e s.m.i., espresso dal Segretario comunale

A votazione palese:

presenti: 12

votanti: 12

astenuti: nessuno

contrari: nessuno

favorevoli: 12

DELIBERA

1. **Di approvare** i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI) (il quale tiene conto di quanto in premessa discusso), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. **Di stabilire** che, sulla base di quanto disposto dal DECRETO 1 marzo 2016 che ha previsto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, sostituendo i precedenti regolamenti, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. **Di stabilire** che i suddetti regolamenti dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), e successive modificazioni ai sensi e con le modalità disposte dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214; l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

4. **Di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
5. **Di trasmettere**, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to (OBERT GIUSEPPE)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Roberta
TAMBURINI)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ayas, lì 07/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Roberta TAMBURINI)

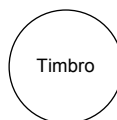
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- *è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al*

Dalla residenza comunale, lì



***Il responsabile della
pubblicazione***